



Domanda di esenzione dall'obbligo di predisporre il meccanismo di emergenza di cui all'articolo 33(6) del Regolamento (eu) 2018/389

PARTE 1 - INFORMAZIONI SULL'INTERFACCIA DEDICATA

Codice ABI intermediario/gruppo

Denominazione intermediario/gruppo

Nome e cognome del referente

E-mail referente

Recapito telefonico referente

Il Regolamento delegato 2018/389 della Commissione Europea del 27 novembre 2017, che integra la direttiva (UE) 2015/2366 (PSD2) per quanto riguarda le norme tecniche per l'autenticazione forte del cliente e gli standard aperti di comunicazione¹, prevede che i prestatori di servizi di pagamento che detengono conti accessibili online (Account Servicing Payment Service Providers o ASPSP) che optano per l'adozione di un'interfaccia dedicata per l'accesso delle terze parti (Third Party Providers o TPP) ai sensi dall'Art. 31 degli RTS, possano chiedere alla Banca d'Italia l'esenzione dalla realizzazione di un'interfaccia di emergenza (cd. soluzione di fall-back, cfr. art. 33, par.4), se sono soddisfatte le condizioni previste dall'articolo 33, par. 6 degli RTS.

Gli ASPSP che intendano richiedere la suddetta esenzione devono inviare i tre moduli informativi compilati via PEC alla casella RIV@pec.bancaditalia.it, unitamente ad una lettera d'accompagnamento firmata dal legale rappresentante, secondo le seguenti tempistiche:

Parte 1 - INFORMAZIONI SULL'INTERFACCIA DEDICATA: Il modulo compilato va inviato non appena le informazioni in esso richieste siano disponibili e comunque non oltre 30 giorni dal momento in cui è stato reso disponibile l'ambiente di test alle terze parti;

Parte 2 – INFORMAZIONI SUI TEST E SUGLI STRESS TEST: Il modulo va inviato non oltre 30 giorni dopo l'avvio in esercizio dell'interfaccia;

Parte 3 - UTILIZZO DELLE INTERFACCE DEDICATE: Il modulo va inviato non appena disponibile e comunque non oltre 100 giorni dall'avvio in esercizio dell'interfaccia. Tale ultimo invio di documentazione, che include anche eventuali aggiornamenti riguardanti aspetti trattati nei moduli precedenti, costituisce l'atto formale di presentazione dell'istanza di esenzione.

Si ricorda che ai fini dell'esenzione è necessario che l'ambiente di test sia stato reso disponibile alle terze parti per almeno 6 mesi e l'ambiente di produzione per almeno 3 mesi.

Il modulo deve essere inviato dalla capogruppo di gruppi bancari (per conto proprio e di tutti i prestatori di servizi di pagamento appartenenti al gruppo aventi sede in Italia), dalle banche individuali non appartenenti a gruppi, dalle succursali di banche extracomunitarie, da IP e IMEL non appartenenti a gruppi bancari.

Il procedimento in oggetto è volto a valutare la conformità dell'ASPSP rispetto agli [Orientamenti EBA sulle condizioni per beneficiare dell'esenzione dal meccanismo di emergenza a norma dell'articolo 33, paragrafo 6, del regolamento \(UE\) 2018/389 \(norme tecniche di regolamentazione per l'autenticazione forte del cliente e gli standard aperti di comunicazione comuni e sicuri\)](#)², menzionati nel [questionario](#). Il questionario fa riferimento anche a quanto indicato nell'"[Opinion of the European Banking Authority on the implementation of the RTS on SCA and CSC](#)" del 13 giugno 2018 e nell'"[Opinion of the European Banking Authority on obstacles under 32\(3\) of the RTS on SCA and CSC](#)" del 4 giugno 2020.

Richieste relative a chiarimenti sulla procedura e sulle modalità di compilazione del presente modulo possono essere inoltrate alla casella di email VIG.PSD2@bancaditalia.it

La Banca d'Italia tratta i dati personali in conformità con quanto disposto dalla normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali. L'informativa dettagliata è disponibile sul sito Internet della Banca d'Italia al seguente link:

<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/circolari/c285/Informativa-privacy-esenzione-fallback.pdf>

¹ Nel seguito indicato con l'acronimo "RTS".

² Nel seguito del documento sarà indicato come "Orientamenti"

Sezione 1a

Indicare il nome e la versione dell'applicativo che realizza l'interfaccia dedicata per la quale viene presentata istanza di esenzione dalla fall-back³

Lista delle interfacce utente a cui è associata l'interfaccia dedicata per la quale viene presentata istanza di esenzione dalla fall-back

ID	NOME IDENTIFICATIVO INTERFACCIA UTENTE	DESCRIZIONE (es. utenti target – corporate, retail, canale – mobile, web, API, ecc.)
Interfaccia 1		
Interfaccia 2		
Interfaccia 3		
Interfaccia 4		
Interfaccia 5		

Servizi supportati dall'interfaccia dedicata⁴

- PIS
- AIS
- CBPII

Data prevista di avvio in esercizio dell'interfaccia

Note

³ Utilizzare un modulo separato per ciascuna interfaccia dedicata per cui si chiede l'esenzione. Utilizzare il nome dell'interfaccia indicato nel frontespizio dei moduli parte 2 e 3.

⁴ Si precisa che tutti i menzionati servizi devono essere supportati dall'interfaccia dedicata se supportati dall'interfaccia utente.

Sezione 2

1. “Livello di servizio, disponibilità e prestazione” (Orientamento 2)

1.1 L'intermediario, nell'ambito dell'implementazione dell'interfaccia dedicata ha definito:

a) gli indicatori fondamentali di prestazione (Key Performance Indicators - KPIs) di cui agli Orientamenti 2.2 e 2.3?

SI NO

b) degli obiettivi di livello di servizio, compresi quelli relativi alla risoluzione dei problemi, al supporto, al monitoraggio, ai piani di “contingency”, che sono almeno equivalenti a quelli definiti per la/le interfaccia/e fornita/e ai clienti, elencate nella sezione 1A, per accedere direttamente ai propri conti di pagamento online?

SI NO

1.2 Per il calcolo di tali indicatori sono stati utilizzati i criteri per il calcolo della disponibilità di cui all'Orientamento 2.4?

SI NO

Note e commenti

2. “Pubblicazione delle statistiche” (Orientamento 3)

2.1 L'intermediario descriva il piano di pubblicazione (modalità e frequenza) delle statistiche giornaliere su base trimestrale concernenti la disponibilità e le prestazioni dell'interfaccia dedicata e di tutte le interfacce fornite ai clienti per accedere direttamente ai propri conti di pagamento online; descriva inoltre come tale pubblicazione permette di confrontare disponibilità e prestazioni dell'interfaccia dedicata e della/e interfaccia/e utente. Si alleggi lo schema/prototipo che sarà utilizzato per la pubblicazione delle statistiche.

2.2 Indirizzo/i web per la pubblicazione delle statistiche:

2.3 Prima data di pubblicazione (indicare quella prevista, se la prima pubblicazione non è ancora avvenuta):

3. “Ostacoli” (Orientamento 5)

3.1 L'intermediario descriva la/le procedura/e di autenticazione del cliente supportata/e dall'interfaccia dedicata (ad esempio, “redirection”, “decoupled”, “embedded” o una combinazione di questi) e i motivi per cui la/le procedura/e descritta/e non è/sono di ostacolo per l'accesso ai conti, come indicato dagli RTS. Si alleggi al messaggio copia delle schermate che rappresentano l'esperienza utente nel caso di accesso tramite TPP (e corrispondente esperienza sul canale diretto, per consentire il confronto) nelle differenti casistiche indicate nel Par. 8 "RIEPILOGO ALLEGATI RICHIESTI NEL MODULO".

3.2 L'intermediario descriva come l'interfaccia consente ad AISP e PISP di far affidamento su tutte le procedure di autenticazione rilasciate dall'ASPSP ai propri clienti per accedere alle interfacce indicate nella sezione 1a.

3.3 L'intermediario descriva come vengono gestite nell'interfaccia dedicata le informazioni relative al consenso fornito dal PSU all'AISP.

3.4 L'intermediario specifichi se applica l'esenzione dalla SCA (obbligatoria dal 25 luglio 2023) per le richieste informative fatte da AISP ("re-autenticazione dopo 180 giorni")

SI

NO

3.5 L'intermediario specifica:

a) se applica le stesse esenzioni dalla SCA per le disposizioni di pagamento disposte da PISP come quando il cliente interagisce direttamente con l'ASPSP.

SI

NO

b) in caso di risposta negativa al quesito 3.5.a, quali esenzioni dalla SCA non vengono applicate.

3.6 L'intermediario specifica se, nel caso in cui il PISP non trasmette l'IBAN di addebito in una disposizione di pagamento:

i) non viene richiesta la selezione/inserimento dell'IBAN di addebito ed il pagamento è eseguito adottando una sola SCA, laddove il cliente sia mono-conto

SI

NO

ii) non viene richiesto l'inserimento manuale dell'IBAN di addebito ma è possibile selezionarlo da una lista precompilata degli IBAN disponibili, laddove il cliente sia multi-conto

SI

NO

3.7 L'intermediario dichiara, come parte di quanto illustrato sopra, che:

- non sono richieste ulteriori autorizzazioni o registrazioni per i PISP, gli AISP e i CBPII, oltre quelle previste dagli articoli 11, 14 e 15 della PSD2;
- non sono previsti ulteriori controlli da parte dell'intermediario sul consenso, come indicato nell'articolo 32(3) degli RTS, dato dal cliente al PISP o all'AISP per accedere alle informazioni relative ai conti di pagamento detenuti dall'intermediario o per disporre ordini di pagamento;
- non sono previsti controlli relativi al consenso dato dal cliente al CBPII come indicato nella lettera (a) dell'Articolo 65(2) della PSD2.

4. “Disegno e testing dell’interfaccia” (Orientamento 6)

4.1 L’intermediario aderisce ad una piattaforma multi-operatore offerta dal mercato e sorvegliata ai sensi dell’Art. 146 del TUB

SI

NO

4.2 Nel caso di risposta affermativa al quesito 4.1:

a) indicare il nome della piattaforma a cui si aderisce

b) indicare, se presenti, quali delle funzionalità indicate come opzionali o possibili alternative dalla piattaforma non sono utilizzate dall’ASPSP specificando le motivazioni

c) Illustrare come viene garantita la sicurezza di comunicazione a livello applicativo e di trasporto nel tratto compreso tra la piattaforma multi-operatore e i sistemi dell’ASPSP

4.3 Nel caso di risposta negativa al quesito 4.1, l'intermediario:

a) indichi se adotta per la propria interfaccia dedicata uno standard sviluppato da un'iniziativa di mercato⁵

SI

NO

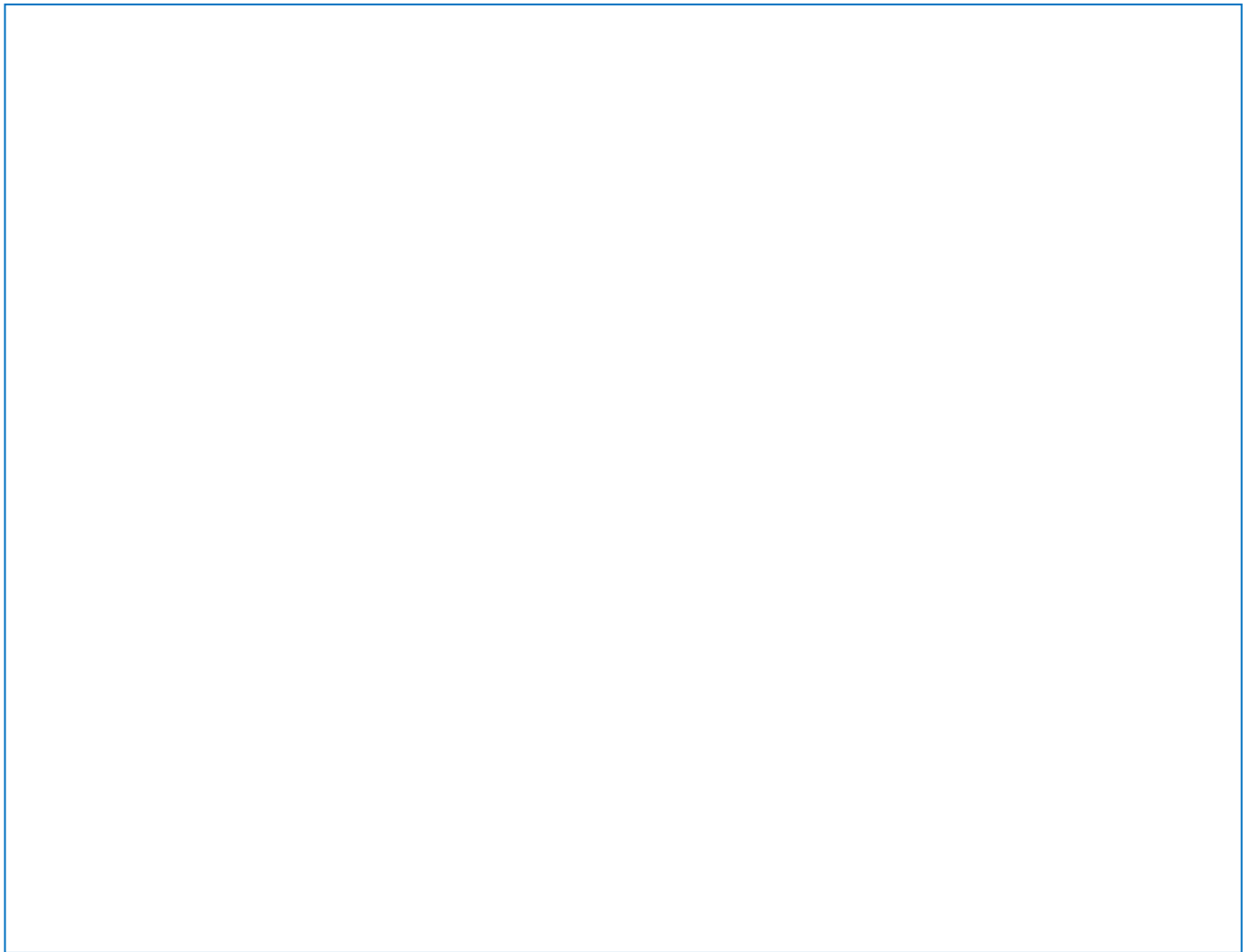
b) in caso di risposta affermativa al quesito 4.3.a, indichi il nome dello standard adottato e descriva eventuali personalizzazioni, nonché quali funzionalità opzionali per lo standard non sono state adottate dall'ASPSP

c) in caso di risposta negativa al quesito 4.3.a, allegi al presente questionario una descrizione delle specifiche tecniche e funzionali dell'interfaccia dedicata e descriva di seguito come esse consentono di soddisfare i requisiti richiesti dalla PSD2 e dagli RTS, ed in particolare:

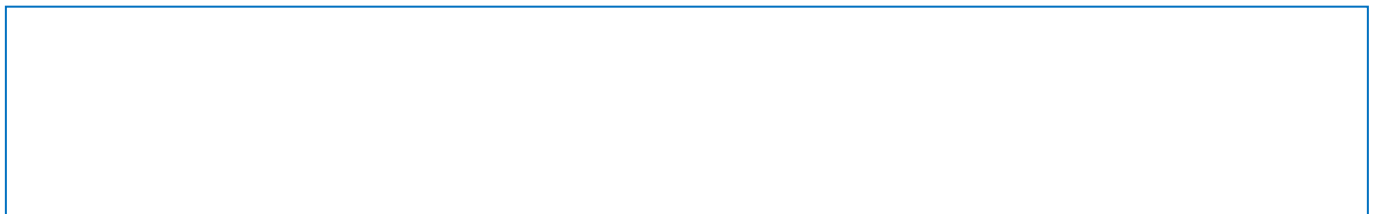
- Consentire a CBPII, AISP e PISP di accedere ai dati necessari dai conti di pagamento disponibili online (Articoli 65, 66 e 67 PSD2)
- Conformità agli standard di comunicazione emessi dagli organismi di normazione internazionali o europei (Articolo 30 RTS)
- Permettere all'utente dei servizi di pagamento di autorizzare e dare il consenso al pagamento via un PISP (Articolo 64(2) PSD2 Articolo 30(1)(c) RTS)
- Permettere l'identificazione di AISP/PISP/CBPII e supportare i certificati Eidas (Articoli 65(2)(c), 66(2)(d) e 67(2)(c) PSD2 Articoli 30(1)(a) and 34 RTS)

⁵ Per "iniziativa di mercato" si intende un gruppo di "stakeholders" che hanno sviluppato specifiche tecniche e funzionali per le interfacce dedicate in linea con i requisiti legali della PSD2 e degli RTS, tenendo in considerazione gli input di PISP, AISP e CBPII.

- Prevedere messaggi di errore che descrivano la ragione di eventi inattesi o errori (Articolo 36(2) RTS)
- Permettere all'ASPSP di inviare, su richiesta, un'immediata conferma si/no al PSP (PISP e CBPII) se ci sono o no fondi disponibili (Articolo 36(1)(c) RTS)



d) descriva il processo di gestione dei cambiamenti adottato per l'interfaccia dedicata



- e) illustri come viene garantita la sicurezza della comunicazione a livello applicativo e di trasporto nella comunicazione tra ASPSP e PISP, AISP e CBPII

- f) descriva come l'interfaccia dedicata fornisce almeno la stessa disponibilità dell'(e) interfaccia/e resa/e disponibile all'utente (con riferimento a soluzioni di alta affidabilità, Disaster Recovery, Business Continuity)

- g) indichi se e come ha coinvolto PISP, AISP e CBPII nella definizione dell'interfaccia dedicata⁶

5. “Disegno e testing dell'interfaccia” (Orientamento 6) – Informazioni ulteriori

- 5.1 L'intermediario descriva, laddove previsto, come le credenziali di sicurezza personalizzate dei PSU rilasciate dall'ASPSP ai PSU sono trasmesse da PISP e AISP tramite canali sicuri.

⁶ Nel caso di adozione di uno standard sviluppato da un'iniziativa di mercato, fare riferimento ad esso.

5.2 L'intermediario illustri i presidi definiti allo scopo di mitigare il rischio di frodi per i servizi che utilizzano l'interfaccia dedicata

5.3 L'intermediario descriva le modalità per garantire la tracciabilità delle comunicazioni con PISP, AISP e CBPII

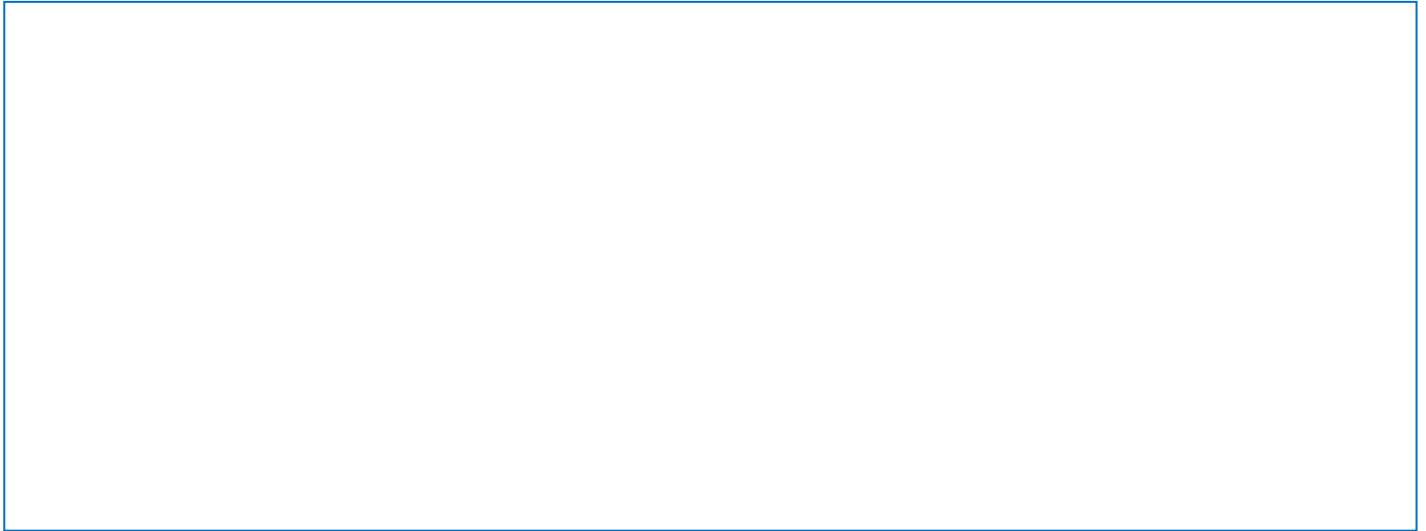
5.4 Con riferimento al servizio PIS, l'intermediario specifichi quali delle seguenti funzionalità sono offerte dall(e) interfaccia/e utente indicata/e in Sezione 1a e in quella dedicata

Funzionalità	Interfaccia 1	Interfaccia 2	Interfaccia 3	Interfaccia 4	Interfaccia 5	Interfaccia dedicata
Avvio del pagamento massivo (bulk)						
Avvio del pagamento futuro						
Avvio del pagamento periodico/ricorrente						
Cancellazione pagamento entro la data indicata (in caso di pagamento futuro o ricorrente)						

5.5 Con riferimento al servizio AIS, l'intermediario descriva le seguenti caratteristiche nell(e) interfaccia/e utente indicata/e in Sezione 1a e in quella dedicata

Funzionalità / Caratteristica	Interfaccia 1	Interfaccia 2	Interfaccia 3	Interfaccia 4	Interfaccia 5	Interfaccia dedicata
Profondità storica disponibile dei movimenti						
Paginazione dei risultati						
Dettagli informativi (es. casuale del pagamento, descrizione del pagamento, bonifici ricorrenti, ecc.)						

5.6 L'intermediario elenchi eventuali funzionalità, nell'ambito di applicazione della PSD2, presenti nella/e interfaccia/e utente indicata/e in Sezione 1a e non supportate dall'interfaccia dedicata, illustrando le motivazioni ed eventuali piani di implementazione



5.7 L'intermediario illustri le modalità con cui ha reso disponibili le specifiche tecniche dell'interfaccia dedicata e l'(gli)indirizzo/i web dove è pubblicato almeno un estratto delle specifiche



6. “Risoluzione dei problemi” (Orientamento 8.1a)

Fornire una descrizione delle procedure previste per il tracciamento, la risoluzione e la chiusura dei problemi rilevati sull'interfaccia, in particolare da PISP, AISP e CBPII, sia nell'ambiente di sandbox che di produzione. Indicare i canali di contatto messi a disposizione dei TPP, le procedure e i livelli di servizio del supporto, confrontandole con quelle disponibili per l'(le) interfaccia/e utente

7. Note integrative ai fini della domanda di esenzione

Inserire di seguito eventuali informazioni integrative

8. Riepilogo allegati richiesti nel modulo:

- Schema/prototipo che sarà utilizzato per la pubblicazione delle statistiche
- Schermate della/e procedura/e di autenticazione dell'utente che accede all'on-line banking tramite TPP e direttamente, nelle seguenti casistiche:
 1. Nel caso in cui l'ASPSP abbia un portale Web, il primo pagamento tramite applicazione Web del PISP (scenario con IBAN di addebito trasmesso dal PISP)
 2. Nel caso in cui l'ASPSP abbia una mobile app, il primo pagamento tramite mobile app del PISP (nello scenario con IBAN di addebito trasmesso dal PISP)
 3. Nel caso in cui l'ASPSP abbia un portale Web, la prima richiesta di informazioni tramite applicazione web dell'AISP
 4. Nel caso in cui l'ASPSP abbia una mobile app, la prima richiesta di informazioni tramite mobile app dell'AISP
- In caso di risposta negativa al quesito 4.3.a, la descrizione delle specifiche tecniche e funzionali dell'interfaccia dedicata